

BANDO LNGS/C6/25055 STRALCIO DEL VERBALE n. 1

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI		
Relativamente ai titoli di studio (max 30 punti) , la Commissione decide di attribuire:		
- massimo 15 punti alla congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista dal bando;		
- massimo 10 punti alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, secondo la seguente ripartizione:		
• 60/60 punti	o	100/100 punti 10 punti
• da 54/60 a 59/60 punti	o	da 90/100 a 99/100 punti 9 punti
• da 48/60 a 53/60 punti	o	da 80/100 a 89/100 punti 7 punti
• da 42/60 a 47/60 punti	o	da 70/100 a 79/100 punti 5 punti
• da 36/60 a 41/60 punti	o	da 60/100 a 69/100 punti 3 punti
Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.		
- massimo 5 punti per i titoli di studio di livello superiore a quanto richiesto per l'ammissione al presente bando di concorso, così suddivisi:		
Laurea triennale		3 punti
Laurae magistrale		4 punti
Master di primo livello, Master di secondo livello, Dottorato, Scuole di specializzazione/perfezionamento		5 punti
Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti) , la Commissione stabilisce che saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, fino ad un massimo di 5 punti per corso, così suddivisi:		
• corsi pertinenti		5 punti
• corsi poco pertinenti		4 punti
• corsi non pertinenti		2 punti
Relativamente all'esperienza acquisita (max 50 punti) , la Commissione stabilisce che:		
- con un massimo di 32 punti la pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, attribuendo 8 punti per ogni trimestre di attività.		
Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.		
- con un massimo di 6 punti verrà valutato il grado di autonomia operativa, desumibile dalla documentazione prodotta.		

- con un massimo di 6 punti verrà valutata la professionalità conseguita, desumibile dalla documentazione prodotta.

- con un massimo di 6 punti verrà valutata la responsabilità e coordinamento di attività, desumibile dalla documentazione prodotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta consisterà nello svolgimento di n. 17 quesiti a risposta multipla e n. 3 domande a risposta aperta e verterà sugli argomenti indicati dal bando di concorso (*nozioni di termodinamica; elementi di meccanica generale; nozioni di impianti industriali; nozioni di informatica; lingua inglese*).

La Commissione dispone di punti da 0 a 200.

Per i quesiti a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta punti 7
- per ogni risposta non data o errata punti 0

Per ciascun quesito a risposta aperta saranno assegnati fino ad un massimo di 27 punti, sulla base dei seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta saranno previsti 90 minuti (1.5 ore)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale la Commissione dà atto che la prova – articolata secondo quanto previsto dal bando – consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice, proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.